



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
COMITATO INTERMINISTERIALE PER I DIRITTI UMANI

D.M. n. **2170/ 102**

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. del 19 maggio 2010, n. 95, riguardante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell'articolo 74 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità generale e di finanza pubblica", come modificata dalla Legge n. 163 del 4 agosto 2016;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018, supplemento ordinario n. 63, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale dell'On. Ministro per l'anno 2020 n. 3705 del 9 gennaio 2020, registrata dalla Corte dei Conti in data 19.02.2020, numero 281;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 28 gennaio 2020 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2020 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 3 febbraio 2017, n. 233, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 ed in particolare gli artt. 29 e 36, comma 2, lettera a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;

VISTA la legge 19 marzo 1999, n. 80 "Finanziamento delle attività del Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo" con la quale si provvede al finanziamento delle attività del CIDU;

VISTO il Decreto ministeriale del 13 maggio 2016 n. 2070/961, con il quale il Ministro degli Esteri ha nominato Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 agosto 2016, n. 518, con il quale il Presidente del Comitato Interministeriale per i Diritti Umani, il Ministro Plenipotenziario Fabrizio Petri, è stato nominato funzionario delegato per la gestione dei fondi somministratigli ai sensi della legge del 19 marzo 1999, n. 80;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla gestione del trattamento economico, assicurativo, fiscale e previdenziale dei collaboratori esterni del CIDU che svolgeranno la propria attività nel corso del 2020;

VISTO il D. P. C. M. del 1 marzo 2020 recante Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*.

VISTO il D. L. del 2 marzo 2020, n. 9, recante *Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*.

VISTA la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 4 marzo 2020, n. 1, recante *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*.

VISTO l'Appunto del 14 febbraio 2020, n. 0026702, indirizzato all'Ufficio II della D.G.R.I., con il quale si è richiesto di comunicare a questo Comitato se fosse presente o meno, nei ruoli di questa Amministrazione, personale con professionalità specifica in materia fiscale e previdenziale;

VISTO l'Appunto del 25 febbraio 2020, n. 0033287, con il quale l'Ufficio II della D.G.R.I., ha comunicato che, anche alla luce della nota insufficienza di risorse umane disponibili, viene confermata l'indisponibilità di personale di ruolo MAECI in possesso delle caratteristiche richieste dal CIDU;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla scelta della società cui affidare i suddetti servizi e che il costo complessivo presunto ammonta ad **Euro 1.400,00 circa**, al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che a seguito dell'attuale situazione determinata dall'epidemia di Coronavirus, si ritiene opportuno ricorrere anche per il corrente anno allo studio ESSEGI, per le attività di cui sopra, la cui competenza e puntualità è ben conosciuta da questo ufficio;

CONSIDERATO inoltre che la Società ESSEGI sta seguendo da tempo, per conto del CIDU, una articolata vertenza con l'INPS a seguito della ricezione di un avviso di addebito, con il quale l'INPS aveva intimato il pagamento dei contributi dovuti alla Gestione Separata per diversi periodi, a partire dal 2009, versamenti invece regolarmente eseguiti a mezzo di ordinativi secondari di pagamento, ma non correttamente abbinati dall'INPS e che a tutt'oggi non è stata risolta;

CONSIDERATO che l'importo per la fornitura dei servizi da affidare all'esterno è inferiore al limite posto per il ricorso al MEPA, come previsto dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

VISTI i DD.Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e 93 in base ai quali si è provveduto a predisporre il programma di spesa e la relativa dotazione;

VISTO l'art. 6, commi 10,11 e 12 del DL 95/2012 e l'art. 6, comma 11-quater del DL 32/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 64 del 2013, in base ai quali si è provveduto a predisporre il programma di spesa, la relativa dotazione e il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);

DETERMINA

- di affidare i servizi di cui alle premesse, mediante affidamento diretto, con scambio di lettere;
- che la spesa è di **Euro 1.400,00 circa**, al netto dell'IVA e che la stessa graverà sui fondi del cap. 3366 per l'esercizio finanziario 2020;
- di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile;

- di nominare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i., quale Responsabile unico del procedimento il Min. Fabrizio Petri, presidente del CIDU.

Roma, 13 maggio 2020

Min. Plen. Fabrizio Petri
